

Accesso geografico alle collezioni e alle opere d'arte lombarde

Sergio URBISCI (*), Marino DELFINO (**)

(*) Direzione Generale Cultura, Regione Lombardia, P.za Città di Lombardia, 20124 Milano

Tel. 02/6765.2655, E-mail: Sergio_Urbisci@regione.lombardia.it

(**) TAI S.a.s., Via Orombelli 11, 20131 Milano

Tel. 02/26681997, E-mail: tai.sas@tiscali.it

Riassunto

Regione Lombardia coglie l'occasione della partecipazione al progetto "MuseiD-Italia", promosso dal MiBAC nell'ambito del Piano e-gov 2012 e finalizzato alla creazione di un'anagrafe nazionale dei luoghi della cultura e alla diffusione sul Portale della Cultura italiana (www.culturaitalia.it) delle opere in essi contenuto, per rendere disponibili attraverso il Portale dei beni culturali della Lombardia (www.lombardiabeniculturali.it) l'accesso geografico alle più rilevanti collezioni di beni archeologici, ambientali, storico-artistico, scientifici, etno-antropologici grazie al collegamento con i luoghi della cultura che le ospitano.

Abstract

Regione Lombardia takes the opportunity of participating in the project "MuseiD-Italia", promoted by MiBAC under Plan E-gov 2012 and aimed at the creation of a register of places of culture and the dissemination on www.culturaitalia.it of the heritage there hosted, to make available on the portal of the cultural heritage of Lombardy (www.lombardiabeniculturali.it) the geographic access to the most significant collections of archaeological, environmental, historical, artistic, scientific, ethno-anthropological sites.

1. Introduzione

Regione Lombardia partecipa al progetto "MuseiD-Italia", promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nell'ambito del Piano e-gov 2012 del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie del Ministero per la pubblica amministrazione e innovazione.

Il progetto, che coinvolge tutte le Regioni e le Soprintendenze italiane, è finalizzato alla creazione di un'anagrafe nazionale dei luoghi della cultura e alla digitalizzazione del patrimonio mobile (opere e collezioni) in essi contenuto, per la successiva pubblicazione sul Portale della Cultura italiana (www.culturaitalia.it) e su quello della cultura Europea (www.europeana.eu).

La D.G. Cultura di Regione Lombardia, che ha iniziato oltre vent'anni fa l'attività di catalogazione dei beni mobili e immobili del proprio patrimonio culturale secondo gli standard nazionali ICCD, coglie l'occasione per rendere disponibili attraverso il Portale dei beni culturali della Lombardia (www.lombardiabeniculturali.it) alcuni strumenti di ricerca su base territoriale delle informazioni relative al patrimonio culturale estesi anche alle più rilevanti collezioni di beni archeologici, ambientali, storico-artistico, scientifici, etno-antropologici ed alle opere che le compongono, grazie al collegamento con i luoghi della cultura che le ospitano.

Oltre che dal Portale, l'accesso al patrimonio mobile è reso possibile anche attraverso un visualizzatore geografico (www.cartografia.regione.lombardia.it/NadirViewer).

2. SIRBeC e LombardiaBeniCulturali.it

SIRBeC - Sistema Informativo Regionale Beni dei Culturali - è il sistema di catalogazione del patrimonio culturale mobile e immobile diffuso sul territorio regionale o conservato all'interno di musei, raccolte e altre istituzioni culturali. E' stato avviato da Regione Lombardia nel 1992 per realizzare uno strumento di conoscenza, di documentazione e di supporto alle decisioni in materia di tutela, conservazione e valorizzazione del Patrimonio culturale.

Fin dagli esordi sono stati coinvolti in SIRBeC i diversi enti proprietari o detentori dei beni culturali censiti. Questo sistema di catalogazione decentrata è alimentato da oltre 450 banche dati dislocate sul territorio e sviluppate direttamente dai soggetti che a vario titolo gestiscono il Patrimonio culturale ossia tutte le Province, i Comuni e le Comunità montane, la Consulta e le Diocesi lombarde, gli Enti Sanitari del Sistema regionale lombardo (Aziende Ospedaliere e Sanitarie) e infine oltre 200 soggetti tra Musei, raccolte, Università e altri istituti e fondazioni.

A partire dal 1998 SIRBeC si è allineato SIGEC - Sistema Informativo Generale del Catalogo - promosso dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - ICCD che, nell'ambito delle attività e prerogative del Ministero per i Beni Culturali, ha il compito di promuovere e realizzare il catalogo unico dei beni culturali sul territorio nazionale. SIRBeC concorre pertanto, insieme alle Soprintendenze competenti e ai sistemi informativi di altre Regioni, alla realizzazione del Catalogo Unico nazionale.

Attualmente raccoglie informazioni strutturate, fotografie e documentazione relative a oltre 650.000 beni culturali mobili e immobili presenti sul territorio della Lombardia, in dettaglio:

- Architetture: 25.194 tra le quali complessi monumentali, edifici pubblici e di culto, edilizia rurale di interesse storico, dimore gentilizie, architetture fortificate, residenze private, fabbricati di archeologia industriale e inoltre 72 parchi e giardini.
- Opere d'arte: 283.586 tra dipinti, disegni, sculture, arredi di culto e suppellettili liturgica, mobili, tessuti.
- Fotografie: 220.654 supporti fotografici provenienti da fondi di interesse artistico, storico, documentario.
- Stampe d'arte: 59.686 stampe e matrici d'incisione di rilevanza storico-artistica.
- Reperti, siti e monumenti archeologici: 33.866 beni tra cui ceramiche, oreficeria, epigrafi, glittica, monete, vetri, armi, e 35 tra monumenti e complessi archeologici e 27 siti archeologici.
- Beni etno-antropologici: 35.142 beni tra i quali strumenti e attrezzi da lavoro, oggetti di uso domestico e personale, arte popolare, giocattoli.
- Patrimonio medico scientifico e tecnologico: 5.135 beni tra cui strumenti e macchinari, reperti, strumentari e preparati rilevanti per la storia della scienza, della tecnologia e della medicina.
- Beni naturalistici: 38.017 beni relativi a botanica, paleontologia, zoologia.

L'intero sistema di flussi informativi sul patrimonio culturale presente sul territorio confluisce in un ambiente web di pubblica fruizione, **LBC - LombardiaBeniCulturali.it**, che costituisce un portale di accesso integrato alle risorse culturali e ai luoghi della cultura della Lombardia. Sul portale è descritto e illustrato non solo il patrimonio d'arte ma anche quello storico-documentario e bibliotecario insieme agli istituti culturali in cui questi beni sono conservati ossia musei, archivi e biblioteche. Le informazioni vengono presentate a differenti livelli di approfondimento: all'interno di particolari format di valorizzazione - vetrine, percorsi e itinerari - realizzati su specifiche tipologie di beni e aree territoriali per un'ampia fruizione da parte del pubblico non specializzato come anche, ad un livello scientificamente più approfondito, dedicato a studiosi e professionisti. LBC ha una media mensile di oltre 100.000 contatti.

3. NaDIR Viewer

Benché riferito alle stesse architetture presenti nel sistema catalogafico (alfanumerico) di Regione Lombardia, il WebGis **NaDIR** (Navigatore geografico tra Dati e Informazioni sulle Risorse

culturali), nato in un periodo successivo, si è sviluppato in modo autonomo e parallelo da LBC; inoltre i due sistemi sono gestiti da enti differenti che utilizzano tecnologie diverse per il trattamento dei dati, pur condividendo il rispetto degli standard nazionali ed avendo come base la stessa banca dati (SIRBeC) nella quale sono presenti le schede delle architetture (edifici di interesse storico-artistico vincolati e non vincolati, musei, monumenti archeologici).

Avendo scelto di continuare a mantenere separati i due sistemi sia per le specifiche competenze di gestione tecnica e disciplinare richieste sia per renderne più liberi da vincoli operativi e funzionali i rispettivi futuri sviluppi, è stato perciò necessario realizzare a posteriori meccanismi di colloquio e sincronizzazione che rendessero possibile una navigazione integrata a partire da uno qualsiasi dei due sistemi web.

L'ultimo prodotto, e forse anche il più innovativo per funzionalità tecnologiche e semplicità d'uso, sviluppato a partire da NaDIR per consentire un accesso territoriale semplice alle informazioni sulle architetture è il **NaDIR Viewer** (cartografia.regione.lombardia.it/NadirViewer), un'interfaccia geografica che, mediante chiamate a pagine jsp e php che puntano ad uno stesso codice identificatore per ciascun edificio, integra tra di loro e rende facilmente accessibili le informazioni catalografiche e geografiche riferite allo stesso edificio presenti sul LBC e su NaDIR.

In particolare, a partire dall'edificio collocato sulla mappa, NaDIR Viewer consente sia il link alla relativa scheda descrittiva contenuta su LBC sia il link a NaDIR. Inoltre anche in LBC e NaDIR sono presenti i link per il percorso inverso

NaDIR Viewer consente tre modalità di visualizzazione degli edifici: lo stradario, la foto aerea e la visualizzazione ravvicinata prospettica, una modalità quest'ultima di grande utilità e di piacevole effetto che permette di osservare l'edificio da differenti prospettive e consente anche una navigazione tra gli edifici utile a mettere in luce sia le caratteristiche materiche e strutturali dei manufatti architettonici sia le relazioni che essi intrattengono con il contesto urbanistico e paesaggistico nel quale sono collocati.

4. Il progetto MuseiD-Italia

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dato avvio al progetto "MuseiD-Italia" (<http://www.culturaitalia.it/pico/museiditalia/index.html>), finanziato nell'ambito del Piano e-gov 2012 del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie del Ministero per la pubblica amministrazione e innovazione, integrato con il Portale della Cultura italiana (www.culturaitalia.it).

In questo ambito il progetto di Regione Lombardia si pone i seguenti obiettivi:

- realizzare un'anagrafica dei musei, dei parchi e delle aree archeologiche, statali e non statali, della regione Lombardia.
- potenziare il proprio sistema informativo SIRBeC sia dal punto di vista dei contenuti che da quello della struttura, mediante un sistema di relazioni che mantenga i legami tra le diverse tipologie di beni che costituiscono il patrimonio culturale
- ampliare i contenuti del sito web Lombardiabeniculturali
- rendere disponibili, attraverso il caricamento nella Teca Digitale e la pubblicazione nell'area MuseiD-Italia integrata nel portale CulturaItalia, le risorse digitali relative ai beni culturali della Lombardia.
- attivare l'interoperabilità per lo scambio dei dati prodotti a livello regionale con il portale CulturaItalia
- estendere l'accesso geografico anche alle più rilevanti collezioni di beni mobili (archeologici, ambientali, storico-artistico, scientifici, etno-antropologici) ed alle opere che le compongono, grazie al collegamento con i luoghi della cultura che le ospitano.

5. Architettura del sistema utilizzato per la realizzazione del progetto

Dal punto di vista tecnico il progetto MuseiD-Italia è stato un'occasione per un'ulteriore evoluzione del SIRBeC che, per quanto riguarda il patrimonio culturale, costituisce il sistema informativo di

riferimento per Regione Lombardia. SIRBeC (Sistema Informativo Regionale dei Beni Culturali) è il sistema di catalogazione del patrimonio culturale lombardo diffuso sul territorio regionale o conservato all'interno di musei, raccolte e altre istituzioni culturali. E' stato avviato da Regione Lombardia nel 1992 per realizzare uno strumento di conoscenza, di documentazione e di supporto alle decisioni in materia di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Dal 1998 il sistema è stato allineato agli standard di catalogazione nazionali elaborati dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) che, nell'ambito delle attività e prerogative del Ministero per i Beni Culturali, ha il compito di promuovere e realizzare il catalogo unico dei beni culturali.

Nel corso del progetto sono stati sviluppati nuovi moduli del sistema che permettono di:

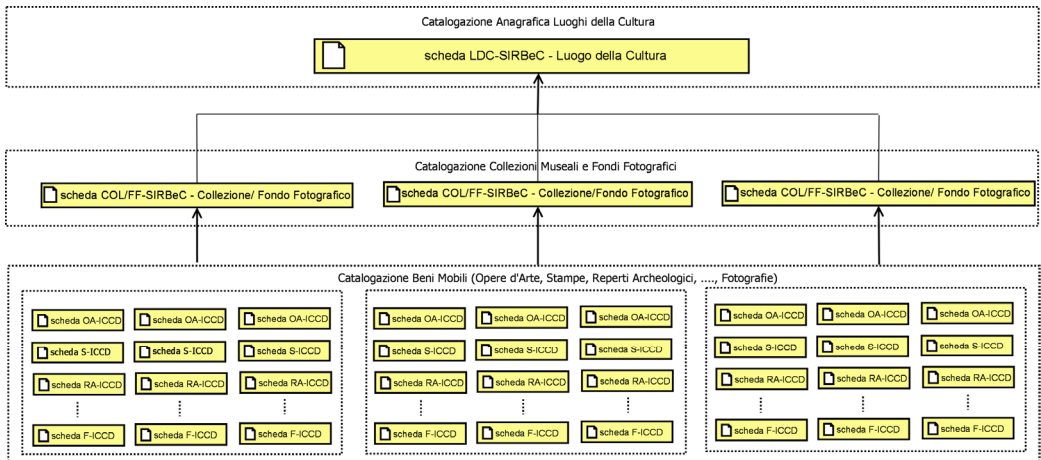
- coprire l'intera gamma delle diverse tipologie di bene culturale
- dare maggiore rilevanza all'integrazione tra il bene architettonico e il patrimonio storico-artistico in esso contenuto
- aumentare la capacità di dialogo con altri sistemi (la cosiddetta interoperabilità), aggiungendo alle funzioni da sempre presenti di importazione/esportazione secondo gli standard ICCD, la possibilità di produrre i dati secondo lo standard internazionale METS, come richiesto dalle specifiche del progetto.

Sulla base della struttura modulare del sistema SIRBeC si è provveduto a definire quali fossero le entità necessarie a soddisfare le esigenze del progetto. Si è così individuata una struttura a 3 livelli:

- livello 1: anagrafica dei luoghi della cultura
poiché SIRBeC non prevedeva una scheda descrittiva di tale tipologia di bene, è stata realizzata la scheda "LDC – Luoghi Della Cultura".
Si noti che nel seguito il termine "museo" è utilizzato come sinonimo di "luogo della cultura" anche se quest'ultima definizione ha un significato più ampio. Questa semplificazione è dovuta anche al fatto che per il progetto MuseiD-Italia Regione Lombardia ha scelto di prendere in considerazione solo le istituzioni museali.
- livello 2: scheda descrittiva delle collezioni contenute nei musei. Questo livello descrittivo veniva soddisfatto dalla scheda "COL – Collezione" e dalla scheda "FF – Fondo Fotografico" già previste in SIRBeC con un tracciato definito a livello regionale nei contenuti, ma conforme alle regole delle normative di catalogazione definite dall'ICCD.
- livello 3: scheda descrittiva degli oggetti contenuti nei musei ed appartenenti alle diverse collezioni; questo livello descrittivo veniva soddisfatto dalle schede standard di catalogazione dei beni mobili, per le quali il SIRBeC si attiene ai modelli proposti dall'ICCD.

I tre livelli descrittivi sono sempre collegati da una relazione di appartenenza. Come risulta evidente un museo prevede diverse collezioni ed ogni collezione è composta da un insieme di singoli oggetti. Dal punto di vista informatico le relazioni sono mantenute per mezzo di codici univoci associati ad ogni singola entità: in ogni scheda che descrive un oggetto viene registrato il codice della scheda della collezione a cui esso appartiene, mentre in ogni scheda che descrive una collezione viene registrato il codice della scheda del museo a cui essa appartiene. Questo schema di relazioni permette a qualsiasi sistema software per la consultazione dei dati (tipicamente siti Web come LBC e Nadir Viewer) una fruizione completa ed integrata, con ricerche che possono partire dal basso e risalire verso l'alto (rispondendo ad esempio alla domanda "dove si trova questa opera d'arte?") o viceversa, partendo ad esempio da una ricerca territoriale che può condurre poi per raffinamenti fino alla consultazione della singola opera.

Uno schema di questa organizzazione è rappresentato nella figura alla pagina seguente.



Indirizzi Web

lombardiabeniculturali.it

cartografia.regione.lombardia.it/NadirViewer

I due indirizzi sono inoltre raggiungibili da cultura.regione.lombardia.it, sito della Direzione Generale Cultura sul Portale istituzionale di Regione Lombardia